



ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

Fondazione Onlus

Viale San Pancrazio 65 – 10044 Pianezza (TO)

Tel.: 0119676317 - Fax: 0119677048

Sito: www.istitutosorditorino.org e-mail: formazione@istitutosorditorino.org

C.F.86001190015 – P.I.08120540011

ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

PROGETTO CORSO DI ITALIANO PER SORDI ADULTI – LIVELLO B1/B2 –

A.F. 2017/18

Insegnante: Maglione Enrica

Dopo una valutazione linguistica di ogni studente, a partire da argomenti di base, si affrontano specifici argomenti grammaticali (pronomi, verbi, ecc. fino ai modi di dire), approfondendo poi contenuti linguistici e comunicativi attraverso la comprensione e la produzione di testi, focalizzando anche aspetti metalinguistici e pragmatici. Il corso si conclude con una valutazione finale delle performance linguistiche raggiunte dagli studenti.

METODOLOGIA

La metodologia del corso segue i principi della Grammatica Generativa del linguista Noam Chomsky, con una didattica specifica per persone sorde e straniere che devono apprendere la Lingua Italiana come L2.

Vengono dunque ridotte al minimo le spiegazioni grammaticali formali, per dare spazio ad una didattica di acquisizione linguistica spontanea attraverso l'uso di frasi di uso quotidiano e naturale. Sia il lessico che la morfologia della Lingua Italiana vengono trattati non separatamente, ma attraverso l'uso di frasi complete: in questo modo avviene una naturale immersione nella lingua, in modo di evitare meccanizzazioni grammaticali inutili.

Viene data molta importanza alla produzione spontanea dei discenti come nell'approccio didattico tipico dell'interlingua: è dimostrato che alcuni errori si manifestano in tutti i discenti in modo simile. La forma delle parole prodotte e la loro funzione nella frase, la loro "devianza" dalla lingua target, indicano il tipo di "grammatica" posseduta dall'allievo. Questa grammatica costituisce un importante indicatore della sua competenza linguistica raggiunta e quindi una fondamentale base di partenza per la didattica da adottare.

Le spiegazioni avvengono in Lingua Italiana con eventuale supporto della dattilologia e della LIS come lingua veicolare per il passaggio dei contenuti linguistici e comunicativi, solo in caso di necessità.



ISTITUTO DEI SORDI DI TORINO

Vengono utilizzati la tecnologia per lo svolgimento di esercizi grammaticali e schede on line, ricerche tematiche di argomenti specifici, letture di testi complessi, ricerca di significati lessicali complessi, elaborazione di materiali di studio.

Un importante spazio è dato alla lettura: attraverso di essa una persona sorda può arrivare all'acquisizione della Lingua Italiana, nel modo più naturale possibile, poiché può sfruttare il canale integro della vista per comprendere il reale funzionamento grammaticale e sintattico della lingua.

Conseguentemente, viene dedicato anche maggior tempo alla discussione sulla comprensione del testo, non solo dal punto di vista grammaticale, ma anche da quello dei contenuti semantici e culturali.

Il corso si svolge con lezioni da remoto con cadenza bimestrale, fornendo agli studenti materiali, schede e strumenti per lo studio individuale. Possono essere eseguiti lavori in coppia o di gruppo per sfruttare le capacità residue di ciascun discente che diventano una forza ed un aiuto per tutto il gruppo.

TESTI DI RIFERIMENTO

“Manuale di Lingua Italiana per sordi stranieri” (Bonanno, Delliri, Dolza, Maglione), edizioni Cartman, Torino, 2012 con vari Manuali di grammatica tradizionale di L2 per persone straniere.

PROGRAMMA E COSTI

1. Valutazione linguistica in presenza (3 ore) e definizione obiettivi in modo congiunto tra docente e discente (1 ora). L'incontro avviene in Milano alla presenza della dott.ssa Maglione.
2. Incontri via Skype ogni 2 settimane. Nel corso dell'incontro vengono lasciate ai discenti delle consegne da realizzare e di cui discutere nell'incontro successivo. Durata degli incontri on line: 1,5 ore ciascuno, a calendario scolastico.
3. Test finale e redazione di relazione conclusiva con incontro in presenza (2 ore).

Costo complessivo dell'intervento: 3.000 euro.

L'insegnante, dott.ssa Enrica Maglione